

SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

Sabato 29 Giugno 2002

Pettorano sul Gizio, iniziativa di Legambiente

Volontari ripuliscono il vecchio cimitero

a.r.

PETTORANO SUL GIZIO. Due giornate di volontariato ambientale mirate alla ripulitura del vecchio cimitero di Sordignale. E' l'iniziativa promossa dalla Riserva naturale «Monte Genzana-Alto Gizio» e dal comune di Pettorano sul Gizio, in programma oggi e domani. I volontari, muniti di pale e falci, provveranno a recuperare il vecchio cimitero del paese, oggi sommerso da rovi ed arbusti. L'iniziativa è inserita nel programma della campagna nazionale di Legambiente denominata «Salval'arte».

Il camposanto è stato utilizzato fino all'anno 1919 e oggi si trova proprio all'interno della riserva naturale «Monte Genzana-Alto Gizio». Fu realizzato accanto alla chiesa di Santa Maria in Sordignano (già convento dei carmelitani nel 1561), dopo l'editto napoleonico del 1804, che appunto prevedeva la tumulazione dei morti al di fuori dei centri abitati. Le tombe sono tutte in pietra, impreziosite da ghirlande metalliche. «L'azione dei volontari», ha spiegato l'assessore all'ambiente di Pettorano sul Gizio, Giuseppe Berarducci, «va rivolta in principal modo al recupero della tomba monumentale del medico Pasquale Gravina, appassionato di botanica, morto nel 1828. Gravina è stato assistente del famoso botanico Tenore, che gli dedicò la «Brassica Gravinae», pianta endemica dell'appennico centrale, presente nella riserva naturale. Il recupero della memoria storica rappresenta lo strumento migliore per valorizzare il patrimonio storico, culturale e naturalistico di Pettorano sul Gizio».